

RAPPORTO

della Commissione della Gestione

sul messaggio governativo circa la modificazione del decreto legislativo 20 aprile 1953 concernente il sussidiamento delle opere di riattazione del Palazzo scolastico e la costruzione del Ginnasio di Biasca

(del 30 ottobre 1953)

I fabbricati delle scuole e del Ginnasio di Biasca potranno un giorno onorarsi d'aver avuto una storia parlamentare quasi avventurosa. Un primo messaggio governativo - quello del 7 novembre 1950 -, venuto davanti alla Commissione della Gestione, vi fu discusso e ridiscusso e poi tenuto in sospenso assai a lungo finchè la medesima Commissione ritenne di riesaminarlo affrontando nel contempo il problema di fondo sollevato in termini espliciti da una mozione degli onorevoli Jolli e Boffa relativamente all'assunzione integrale delle spese per i Ginnasi da parte dello Stato : ciò che avvenne, come ognuno ricorda, durante la sessione estiva della Gestione in quel di Lurengo, nel 1952. La nuova, importante decisione commissionale e l'aumento dei prezzi intervenuto dopo la presentazione del primo progetto, costrinsero il Consiglio di Stato, in data 5 marzo 1953, a venire innanzi con un altro messaggio : e il relativo decreto legislativo venne approvato dal Gran Consiglio il 20 aprile successivo.

Quando si pensava che più nulla si opponesse all'inizio dei lavori, una decisione del Consiglio comunale di Biasca, concernente l'ubicazione della nuova costruzione scolastica, obbligò il Consiglio di Stato a presentare un terzo messaggio a modificazione del summenzionato decreto 20 aprile 1953, ed ecco la vostra Commissione a proporre di farvi adesione.

Per comprendere questa nuova situazione, occorre risalire al secondo messaggio governativo, a quello del 5 marzo 1953 : si invitava allora il Gran Consiglio a dichiarare la pubblica utilità delle opere di costruzione e riattazione degli edifici scolastici del Comune di Biasca, riuniti in un solo stabile col nuovo Ginnasio cantonale, all'interno del Borgo : e questa è appunto la prima parte dell'art. 1 del decreto 20 aprile 1953 di cui ci è proposta la modifica ; a concedere determinati sussidi e a stanziare il credito necessario per il Ginnasio. Senonchè, dopo che il decreto in parola fu accettato, non appena il piano di situazione fu tradotto sul terreno, ci si accorse che l'esecuzione dei progetti approvati avrebbe imposto un notevole sorpasso della posta prevista a titolo di espropriazioni senza peraltro offrire una soluzione del tutto soddisfacente.

Donde l'idea di disgiungere la mole del Palazzo nuovo - comprendente il Ginnasio, le Scuole elementari e maggiori e la palestra - dal vecchio fabbricato della casa comunale - sede amministrativa e sede della scuola apprendisti, avviamento e scuola professionale - per trasferirne la costruzione in aperta campagna; tale idea fu fatta propria e dal Municipio e dal Consiglio comunale di Biasca che scelse, come " aperta campagna ", la località di " Boscerina "; donde la necessità della modifica dell'art. 1 del decreto 20 aprile 1953, modifica che rappresenta in fondo una semplice formalità e che non ha d'altra parte nessuna portata finanziaria.

Gioverà insistere brevemente su questo punto che ha del resto formato oggetto della massima attenzione da parte della vostra Commissione. Il trasferimento della costruzione del Palazzo nuovo dall'interno dell'abitato di Biasca a Boscerina non implica nessuna modifica ai progetti approvati il 20 aprile u.s. e nessuna nuova spesa per cui gli importi di sussidio votati nella stessa occasione non subiscono nessun mutamento. Se ne può semmai prevedere uno favorevole tanto al Comune quanto allo Stato alla posta delle espropriazioni, non essendo escluso l'importo complessivo previsto a questo titolo ^{possa} risultare inferiore.

Ciò premesso, la vostra Commissione vi invita a votare il disegno di decreto legislativo annesso al messaggio. Il suo art. primo dovrà tuttavia essere modificato e completato nel modo seguente :

Art. 1

L'art. 1 del decreto legislativo 20 aprile 1953, concernente il sussidiamento delle opere di riattazione del Palazzo scolastico e la costruzione del Ginnasio di Biasca, è abrogato e sostituito dal seguente :

" E' dichiarata la pubblica utilità delle opere di costruzione del nuovo Palazzo scolastico di Biasca, in località "Boscerina", comprendente il Ginnasio, le scuole elementari e maggiori e la palestra di ginnastica, nonché delle opere di riattazione dell'esistente edificio per le Scuole professionali, di avviamento e degli apprendisti. Per queste opere sono concessi al Comune di Biasca i seguenti sussidi:

	Importo di preventivo fr.	Sussidio %	Importo massimo del sussidio fr.
a) Scuola professionale e Corsi apprendisti	136.000.--	50	68.000.--
b) Scuole elementari e maggiori	520.000.--	20	100.000.--
c) Palestra delle scuole comu- nali e Ginnasio	225.000.--	60	135.000.--
d) Sistemazioni esterne	28.000.--	50	14.000.--
e) espropriazioni	100.000.--	50	50.000.--
f) variazioni di progetto richie- ste dall'Uff. tecnico comunale	64.000.--	50	<u>32.000.--</u>
		Totale	399.000.--

Per la Commissione della Gestione :

Darani, relatore

Fedele

Ghisletta

Jolli

Monti

Olgiati

Pedimina

Pelligrini A.

Pelli

Tatti

Verda A.

Verda P.